



## **RELAZIONE SEMESTRALE**

### **Stato di avanzamento delle attività previste nel Piano per la formazione territoriale dei segretari comunali e provinciali, del personale e degli amministratori degli enti locali per l'anno 2017**

*Roma, 26 settembre 2017*

#### **1. Premessa**

Con la presente relazione, si presentano le informazioni relative allo stato di avanzamento delle attività previste nel “Piano per la formazione territoriale dei segretari comunali e provinciali, del personale e degli amministratori degli enti locali” (di seguito “Piano”) previsto dalla direttiva del Ministro del 1° febbraio 2017, per l'avvio delle attività previste dalla Convenzione tra Ministero dell'Interno – ANCI – UPI del 22 dicembre 2016.

Sulla base di quanto previsto dalla convenzione ANCI e UPI devono realizzare dal 2 febbraio 2017 al 1° febbraio 2018, le seguenti attività:

- 1 Convention;
- 195 corsi territoriali;
- 9 corsi, 3 seminari e 4 ricerche affidati ad università o istituti di ricerca;
- 1 Forum conclusivo dell'Accademia per l'Autonomia.

#### **1. Attività propedeutiche per l'attuazione del “Piano”**

Sulla base della comunicazione ricevuta dal Ministero dell'Interno, fin dal mese di febbraio ANCI ed UPI hanno costituito una struttura di progetto dell'Accademia per l'Autonomia” per l'attuazione delle attività previste dalla convenzione, individuando un Responsabile generale del progetto, un Coordinatore delle attività formative territoriali, una segreteria di progetto e

impegnando altro personale interno delle associazioni nelle attività di amministrazione, rendicontazione, logistica e comunicazione previste nel Piano.

Allo stesso tempo è stata attivata una fattiva collaborazione con l'Ufficio dell'Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali del Ministero dell'Interno per informare i sindacati dei segretari comunali e provinciali dell'avvio delle attività formative e per condividere le modalità di svolgimento e di rendicontazione delle attività previste nel "Piano".

La struttura di progetto ha provveduto a riattivare immediatamente il sito di progetto - [www.accademiaautonomia.it](http://www.accademiaautonomia.it) - con le opportune modifiche per tener conto delle esigenze del "Piano", ed ha previsto una newsletter dedicata alle attività del progetto e un format di iscrizione on line ai corsi di formazione territoriale per una gestione più efficace delle comunicazioni e del monitoraggio delle attività.

A partire dalla metà del mese di marzo il nuovo sito è stato messo on line e sono iniziate le attività di accreditamento dei docenti, delle Università e degli istituti di ricerca, secondo le modalità previste dal Regolamento dell'Albo dei formatori dell'Accademia per l'Autonomia.

Per lo svolgimento delle attività di formazione sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza e sul nuovo codice dei contratti pubblici, il 20 aprile ANCI ed UPI hanno firmato un Protocollo di intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Al fine di coordinare unitariamente le attività formative territoriali secondo gli indirizzi previsti nel Piano, ANCI ed UPI hanno affidato a 6 docenti l'incarico di predisporre 30 moduli di progettazione didattica per articolare le diverse linee di attività formative previste nel Piano sulla base di specifici bisogni formativi individuati nei diversi corsi di formazione territoriale in programmazione.

## **2. Attività svolta fino al 31 luglio 2017**

Le iniziative formative previste nel "Piano" hanno avuto inizio il 15 maggio 2017, dopo che si è provveduto a rendere operativo il sito dell'Accademia per l'Autonomia e all'accredito dei docenti, attraverso l'iscrizione on line sul sito di progetto.

Fino alla data del 28 luglio 2017, hanno chiesto l'iscrizione nell'elenco dei docenti 340 persone, tra docenti universitari, magistrati, dirigenti pubblici e consulenti con diversificate esperienze professionali, i cui nominativi sono stati inseriti nell'Albo dei formatori con i relativi CV dopo che la Commissione prevista dal Regolamento ne ha validato l'idoneità.

Nelle more del perfezionamento di tale procedimento, in alcuni casi, per l'esigenza prioritaria di dare comunque tempestiva attuazione al piano e alle iniziative formative ivi previste, i docenti effettivamente coinvolti nei seminari sono stati selezionati dal responsabile generale del progetto, che in ogni caso: a) ha verificato l'avvenuta richiesta di iscrizione nell'elenco; b) ha valutato la

piena adeguatezza del curriculum vitae del docente, con specifico riferimento ai temi oggetto del seminario; c) ha acquisito – dai responsabili settoriali, nazionali e regionali, di ANCI e UPI – gli opportuni riscontri su analoghe attività formative svolte in precedenza dai docenti per il sistema delle autonomie territoriali.

Fino al 28 luglio sono stati organizzati e svolti 61 corsi di formazione territoriale, in 13 differenti regioni, che hanno coinvolto 87 docenti e a cui hanno partecipato circa 2700 tra segretari, dirigenti, funzionari, amministratori degli enti locali (cfr. allegato n. 1)

- 17 corsi hanno affrontato, secondo le specificità territoriali, i temi della nuova “governance” territoriale definita dalla legge 56/14 (linea 1.2 del “Piano”);
- 12 corsi hanno affrontato il tema dell’applicazione negli enti locali delle nuove disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e del codice dell’amministrazione digitale (linea 1.3 del “Piano”);
- 8 corsi hanno affrontato il tema dell’applicazione negli enti locali delle nuove disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica (linea 1.4 del “Piano”);
- 19 corsi hanno affrontato il tema dell’applicazione negli enti locali della riforma degli appalti pubblici e delle concessioni (linea 1.5 del “Piano”);
- 5 corsi hanno affrontato il tema dell’applicazione negli enti locali della nuova disciplina del saldo di finanza pubblica in rapporto alla tenuta degli equilibri di bilancio e alle tematiche del dissesto e del pre-dissesto (linea 1.6 del “Piano”).

Le iniziative svolte sono state così ripartite nelle 13 regioni coinvolte: Piemonte (8 corsi), Lombardia (9 corsi), Veneto (3 corsi), Liguria (2), Emilia-Romagna (9), Toscana (3), Umbria (1), Lazio (6), Abruzzo (4), Campania (5), Molise (2), Calabria (4) e Sicilia (5).

In tutte le iniziative sono state registrate le presenze, articolate per tipologia di riferimento - amministratori locali (6%); segretari comunali o provinciali (16%); dirigenti o funzionari (61%); altro (17% - in prevalenza impiegati responsabili di servizio o amministratori e funzionari di società partecipate).

### **3. La rilevazione sul gradimento dei corsi**

In tutti i corsi svolti sono state consegnate ai partecipanti le schede di valutazione dei seminari da compilare e riconsegnare anche in forma anonima al termine della giornata formativa che sono state analizzate e da cui è stata tratta una prima sintesi dei risultati, sulla base di una scala di valutazione da 1 a 5: 1) non buono; 2) insufficiente; 3) sufficiente; 4) buono; 5) ottimo.

- **UTILITÀ DEI CONTENUTI**

Il valore medio per l'utilità dei contenuti è di 4,06

- **INTERESSE E PARTECIPAZIONE**

Il valore medio per interesse e partecipazione è 4,01

- **DOCENTI**

Il valore medio per la qualità dei docenti è 4,16

- **MATERIALE DIDATTICO**

Il valore medio per il materiale didattico è 3,59

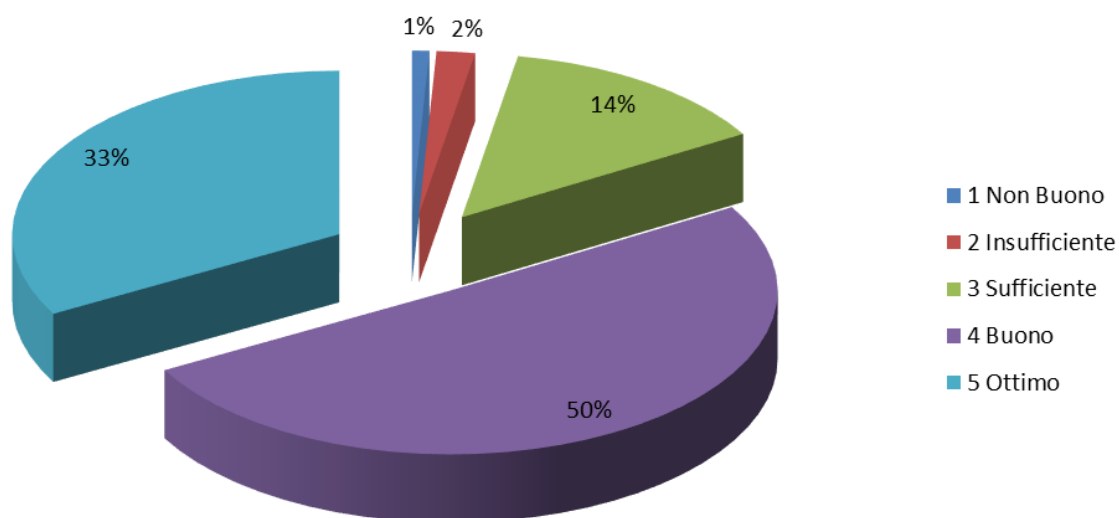
- **ORGANIZZAZIONE E SERVIZI**

Il valore medio per organizzazione e servizi 4,06

- **VALUTAZIONE SINTETICA DEL CORSO NEL SUO COMPLESSO**

Il valore medio di sintesi del corso è 4,13

### Valutazione Percentuale Sintetica



#### **4. Attività formativa territoriale in programma fino al 31 dicembre 2017**

Accanto alle attività già svolte, l'Accademia per l'Autonomia tra il mese di luglio e il mese di settembre ha programmato lo svolgimento dei corsi di formazione territoriale fino alla fine dell'anno 2017 in tutte le regioni italiane, in modo da coprire tutto il territorio del Paese.

Sulla base del monitoraggio delle attività svolte fino al 31 luglio del 2017 e della verifica del calendario delle attività in programma fino al 31 dicembre 2017, a seguito della rilevazione di bisogni formativi aggiuntivi legati in particolare alle novità normative intervenute sul pubblico impiego e sulla valutazione delle performance delle pubbliche amministrazioni (cfr. allegato n. 2) ed è emersa, altresì, l'esigenza di prevedere anche corsi di formazione territoriale articolati su 2 giornate.

Dal mese di settembre al mese di dicembre 2017 sono stati calendarizzati ulteriori 133 corsi (cfr. documento di riepilogo allegato n. 3).

Alla fine del mese di dicembre si prevede pertanto che siano svolti in totale 194 corsi di formazione territoriale così ripartiti a livello regionale.

<b>ABRUZZO</b>	<b>9</b>
<b>BASILICATA</b>	<b>4</b>
<b>CALABRIA</b>	<b>10</b>
<b>CAMPANIA</b>	<b>11</b>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>19</b>
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>3</b>
<b>LAZIO</b>	<b>12</b>
<b>LIGURIA</b>	<b>8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>23</b>
<b>MARCHE</b>	<b>10</b>
<b>MOLISE</b>	<b>4</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>19</b>
<b>PUGLIA</b>	<b>10</b>
<b>SARDEGNA</b>	<b>6</b>
<b>SICILIA</b>	<b>18</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>13</b>
<b>UMBRIA</b>	<b>4</b>
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>1</b>
<b>VENETO</b>	<b>10</b>

I corsi sono stati programmati in modo da coprire tutte le linee di attività formativa inserite nella progettazione didattica con le integrazioni introdotte, come si ricava dalla tabella seguente.

<b>Nuova governance territoriale definita dalla legge 56/14</b>	<b>51</b>	<b>26,3%</b>
<b>Trasparenza e prevenzione della corruzione</b>	<b>35</b>	<b>18,1%</b>
<b>Società a partecipazione pubblica</b>	<b>28</b>	<b>14,4%</b>
<b>La riforma degli appalti e delle concessioni</b>	<b>40</b>	<b>20,6%</b>
<b>Le patologie della finanza pubblica locale</b>	<b>20</b>	<b>10,3%</b>
<b>La nuova disciplina in materia di personale</b>	<b>20</b>	<b>10,3%</b>

## **5. Attività in collaborazione con Università e Istituti di ricerca.**

Per avviare le attività di formazione e ricerca previste nei punti 1.7 e 1.8 del piano, l'Accademia per l'Autonomia a partire dal 15 marzo ha attivato la procedura di accreditamento delle Università e degli istituti di ricerca interessati sul portale del progetto, secondo le modalità previste dal Regolamento per l'albo dei formatori.

Per le attività previste nel 2017 sono stati accreditati 23 atenei, dipartimenti universitari o istituti di ricerca. L'elenco degli accreditati è pubblicato nell'apposita sezione del portale.

Con gli Avvisi pubblicati sul portale il 25 maggio 2017 e tramite una comunicazione inviata via PEC i soggetti accreditati sono stati sollecitati a presentare, entro la data del 12 giugno 2017, puntuali progetti esecutivi sulle tematiche indicate negli Avvisi per lo svolgimento dei 9 corsi di formazione, dei 3 seminari e delle 4 ricerche da affidare ad Università ed istituti di ricerca, come previsto nei punti 1.7 e 1.8 del "Piano".

Agli Avvisi hanno risposto 15 soggetti accreditati, che complessivamente hanno proposto 43 corsi di formazione, 11 seminari e 11 ricerche.

ANCI ed UPI hanno formato una Commissione incaricata di valutare le proposte pervenute e di selezionarle al fine sottoporle al parere del Comitato di coordinamento di coordinamento come previsto dal Regolamento dell'Albo dei formatori.

La Commissione si è insediata il 21 giugno in seduta pubblica, per giudicare l'ammissibilità formale delle proposte, e si è riunita il 28 giugno e il 6 luglio per completare l'istruttoria con una motivata valutazione di merito. Le risultanze di tale istruttoria sono dettagliate nel documento di sintesi sulla base del quale la Commissione ha proposto di accettare nel mese di luglio le proposte relative a 9 corsi, 3 seminari e 4 ricerche sulle quali vi è stata la presa d'atto del Comitato di coordinamento nella riunione dell'11 luglio 2017.

A partire dal mese di luglio ANCI ed UPI hanno avviato le procedure per stipulare con i soggetti interessati le convenzioni per lo svolgimento delle attività formative e di ricerca selezionate (cfr. allegato 5) mentre resta in ogni caso ad ANCI ed UPI la responsabilità di attivare l'informazione, il coinvolgimento e la selezione dei partecipanti ai corsi o seminari.

Nel mese di settembre, la commissione si è di nuovo riunita in data 14 settembre ed ha proposto di accettare le proposte relative ad ulteriori 3 corsi per coprire tutti gli ambiti di formazione previsti nella linea 1.7 del Piano (cfr. allegato 6).

## **6. La rimodulazione del Piano delle attività formative nel 2017**

Sulla base delle attività svolte nel primo semestre, ANCI e UPI hanno deciso di procedere ad una rimodulazione del “Piano” delle attività formative da portare all’attenzione del Comitato di coordinamento e del Consiglio direttivo dell’Albo per la definitiva approvazione, come previsto dalla Convenzione.

La rimodulazione delle attività formative – dei corsi territoriali e dei corsi, seminari e ricerche affidati ad università e istituti di ricerca – tiene conto del lavoro svolto ed ha l’obiettivo di completare l’attuazione delle attività previste nel Piano, prendendo in considerazione le esigenze formative che sono emerse nei territori e le significative novità ordinamentali già intervenute che coinvolgono direttamente le autonomie locali, in particolare nella materia relativa alla disciplina di personale, fermo restando che il numero totale degli eventi formativi resta invariato.

Di seguito una sintesi delle principali proposte di rimodulazione (cfr. Piano allegato).

1. I corsi della Linea di attività 1.2 “*Nuova governance territoriale definita dalla legge 56/14*” passano dai 75 circa inizialmente previsti a 50, in quanto 5 corsi vanno ad incrementare i 30 inizialmente previsti per la linea di attività 1.3 “*Trasparenza e prevenzione della corruzione*” e 20 corsi vengono spostati su una nuova linea di attività inerente “*Le nuove disposizioni sul personale degli enti locali*”, tematica che registra una forte richiesta di formazione e aggiornamento da parte dei territori.
2. I corsi affidati alle Università passano da 9 a 12, in modo da completare l’insieme delle tematiche inizialmente previste e consentire di effettuare una formazione specifica su alcune tematiche di particolare importanza (welfare locale, gestione dei rifiuti, servizi per il lavoro), sulle quali sono già stati acquisiti gli specifici progetti formativi ritenuti meritevoli di attuazione.
3. La “Convention dell’Accademia per l’Autonomia” originariamente prevista all’avvio dei corsi è stata riprogrammata il 12 e 13 ottobre a Vicenza, nell’ambito dell’Assemblea nazionale dell’ANCI, in modo da presentare il lavoro svolto e il complesso delle attività formative che ANCI e UPI hanno programmato nell’anno 2017, in collaborazione con il Ministero dell’Interno, ai Segretari generali e ai Direttori generali degli enti locali e agli amministratori locali, in un contesto che favorisca la massima diffusione delle informazioni ai soggetti interessati.
4. Il “Forum conclusivo dell’Accademia per l’Autonomia” - previsto nel punto 1.9 del “Piano” – è stato riprogrammato nel mese di gennaio 2018. In quest’occasione sarà possibile procedere ad una valutazione complessiva sulle attività formative svolte nell’anno 2017.

Le previsioni di spesa per le diverse linee di attività sono state riviste sulla base delle nuove esigenze, tenendo conto sia del numero di eventi formativi riprogrammati per ogni linea di attività, sia dell’andamento di alcune spese “variabili”, fermo restando che viene salvaguardata e garantita la realizzazione di un numero di corsi territoriali e di persone coinvolte non inferiore a quello

inizialmente previsto.

Nella rimodulazione si tiene conto dell'andamento delle spese inerenti l'attività didattica sulla base dei costi medi dei corsi svolti e vi è un adeguamento "prudenziale" del budget previsto per ospitalità e logistica, in considerazione delle seguenti circostanze:

- possibilità di articolare alcuni seminari formativi territoriali in 2 giornate con conseguenti oneri logistici per vitto e alloggio dei partecipanti;
- incremento dei corsi universitari (tutti articolati su più giornate) da 9 a 12, con conseguente adeguamento della previsione di spesa per ospitalità;
- previsione prudenziale che tutti i partecipanti ai corsi e seminari delle Università fruiscano di vitto ed alloggio (la precedente stima era stata fatta sulla base dell'esperienza pregressa, ipotizzando l'ospitalità per il 20/25% dei corsisti).

E' effettuato un chiarimento sugli importi preventivati per la Convention e per il Forum che, seppur previsti all'interno delle attività didattiche, ricomprendono tutte le spese necessarie alla realizzazione ed organizzazione di tali eventi.

Sono ridotti gli incarichi esterni inizialmente previsti per attività di promozione/comunicazione/monitoraggio delle attività formative, che Anci e Upi ritengono più funzionale svolgere con personale interno, mettendo a sistema tutti i contatti e le relazioni intrattenute dalle Associazioni con Comuni, Città metropolitane e Province.

La rimodulazione delle spese è strettamente connessa alla migliore realizzazione di tutte le attività formative previste nel Piano come rimodulato, fermo restando il finanziamento totale accordato, pari ad € 1.730.000, e mantenendo una prevalenza delle spese riferite ad attività didattiche rispetto a quelle riferite ad attività strumentali.

Nello specifico, le spese per attività didattica ammontano a circa il 54% del totale, le spese per ospitalità e logistica a circa il 17% del totale, le spese per amministrazione/organizzazione e comunicazione a circa il 29% del totale.

Le voci di spesa relative ad attività strumentali (ospitalità, logistica, amministrazione, organizzazione, comunicazione) sono perfettamente in linea con l'incidenza registrata a consuntivo nella prima edizione del Programma formativo, dove la somma delle suddette spese è stata pari a circa il 47% del totale.

In conclusione, ANCI e UPI confermano tutte le attività relative allo svolgimento dei corsi di formazione territoriale e ai corsi-seminari-ricerche in convenzione con Università e Istituti di ricerca sono state programmate e termineranno entro il 31 dicembre 2017, ad eccezione del Forum conclusivo dell'Accademia per l'Autonomia il cui svolgimento è previsto per il mese di gennaio 2018, entro i termini previsti all'art. 11 della Convenzione sottoscritta il 22 novembre 2016.



***Allegati:***

- 1. Riepilogo dei corsi svolti fino al 31 luglio 2017***
- 2. Titoli dei moduli nelle diverse linee di attività didattiche previste dal Piano***
- 3. Riepilogo dei corsi programmati fino al 31 dicembre 2017***
- 4. Calendario dei corsi, seminari e ricerche affidati ad università ed istituti di ricerca***
- 5. Sintesi dei lavori della Commissione istituita per la valutazione delle proposte presentate da Università, Dipartimenti e Istituti di ricerca***
- 6. Rimodulazione del Piano delle attività formative 2017***